

Bruxelles, 27 maggio 2025
(OR. en)

9444/25
ADD 1

Fascicolo interistituzionale:
2025/0125 (NLE)

CCG 18

PROPOSTA

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	26 maggio 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2025) 252 annex
Oggetto:	ALLEGATO della proposta di decisione del Consiglio che stabilisce la posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di procedura scritta dei partecipanti all'accordo sui crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico in relazione alla linea comune per concedere all'Ucraina l'ammissibilità agli aiuti legati

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 252 annex.

All.: COM(2025) 252 annex



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 26.5.2025
COM(2025) 252 final

ANNEX

ALLEGATO

della

proposta di decisione del Consiglio

che stabilisce la posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di procedura scritta dei partecipanti all'accordo sui crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico in relazione alla linea comune per concedere all'Ucraina l'ammissibilità agli aiuti legati

ALLEGATO

PROGETTO DI LINEA COMUNE

1. Numero di riferimento: Da definire
2. Nome del paese di destinazione: Ucraina
3. Nome dell'acquirente/mutuatario: N/A
4. Descrizione dell'operazione: N/A
5. Termini e condizioni

Conformemente a tutti gli altri articoli dell'accordo.

6. Proposta di linea comune

Accettare l'Ucraina come ammissibile a ricevere aiuti legati, indipendentemente dai criteri di cui all'articolo 32 dell'accordo.

La misura prenderà effetto immediatamente e sarà applicata per due anni dopo la sua entrata in vigore.

Le operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo possono beneficiare del sostegno pubblico secondo i termini e le condizioni di cui alla presente linea comune a condizione che:

- la domanda per gli aiuti legati sia stata ricevuta entro la fine del periodo di validità della presente linea comune, e
 - la data dell'impegno definitivo sia compresa nei 18 mesi successivi alla fine del periodo di validità della presente linea comune.
7. Periodo della gara/dell'offerta: N/A
 8. Nazionalità e nomi degli offerenti noti: N/A
 9. Altre informazioni

A norma dell'articolo 32 dell'accordo, gli aiuti legati non possono essere accordati a paesi il cui RNL pro capite, in base ai dati della Banca mondiale, oltrepassi il limite superiore dei paesi a reddito medio-basso. Un paese può essere riclassificato ai fini dell'ammissibilità degli aiuti legati dell'accordo soltanto dopo che la categoria attribuitagli dalla Banca mondiale sia rimasta invariata per due anni consecutivi. Le classificazioni dei redditi dei paesi della Banca mondiale sono aggiornate il 1° luglio di ogni anno, sulla base del rispettivo RNL pro capite (metodo Atlas) dell'anno civile precedente.

Il 1° luglio 2024, sulla base dei dati del 2023, l'Ucraina è stata classificata per la prima volta dalla Banca mondiale come paese a reddito medio-alto (RNL pro capite pari a 4 950 USD, mentre la soglia per i paesi a reddito medio-alto era fissata a 4 516 USD¹). Se tale classificazione sarà confermata dalla Banca mondiale il 1° luglio 2025, l'Ucraina sarà automaticamente riclassificata, ai fini dell'accordo, dal segretariato dell'OCSE come paese non ammissibile agli aiuti legati.

Nel luglio 2024 la Banca mondiale ha dichiarato che la variazione al rialzo della classificazione dell'Ucraina è dovuta alla ripresa della crescita del PIL (trainata dall'attività di costruzione (24,6 %), che riflette un notevole aumento della spesa per gli investimenti a sostegno dello sforzo di

¹ Nel 2023 l'RNL pro capite dell'Ucraina è aumentato del 26 %. Nel 2022 l'RNL pro capite dell'Ucraina era ben al di sotto della soglia per i paesi a reddito medio-alto (3 930 USD, mentre la soglia per i paesi a reddito medio-alto era fissata a 4 466 USD).

ricostruzione dell'Ucraina a seguito della distruzione in corso), al calo della popolazione (diminuita di oltre il 15 %) e all'aumento dei prezzi dei beni e dei servizi di produzione nazionale. Tenuto conto delle previsioni di crescita del PIL dell'Ucraina nel 2024 e del continuo calo demografico rispetto ai valori pre-bellici, sembra possibile che l'Ucraina mantenga la sua classificazione di paese a reddito medio-alto.

L'UE ritiene che le disposizioni dell'articolo 32 dell'accordo relative al metodo per determinare lo status di paese ammissibile non siano adeguate alla situazione specifica dell'Ucraina.

L'RNL pro capite "gonfiato" dell'Ucraina e la sua classificazione in una categoria di reddito più elevato da parte della Banca mondiale non dovrebbero comportare una riclassificazione dell'Ucraina ai fini dell'accordo come paese non ammissibile agli aiuti legati, in quanto ciò non risponderebbe ai motivi principali alla base del divieto di aiuti legati nei paesi a reddito medio-alto, ossia evitare distorsioni commerciali e incentivare i finanziamenti all'esportazione alle condizioni standard dell'accordo piuttosto che alle condizioni degli aiuti legati. L'Ucraina è ancora notevolmente compromessa dalla crisi e la sua classificazione in una categoria di reddito più elevato da parte della Banca mondiale non riflette un aumento reale significativo dell'economia ucraina tale da promuovere il commercio standard piuttosto che gli aiuti. Al contrario, per i partecipanti è fondamentale che tutte le possibili fonti esterne rimangano disponibili per finanziare la ricostruzione dell'Ucraina, per un periodo di tempo limitato durante la ricostruzione.

L'UE desidera inoltre sottolineare che la decisione di non seguire la classificazione dei paesi da parte della Banca mondiale nel determinare lo status di ammissibilità agli aiuti legati non costituirebbe un precedente per i partecipanti. Nel 1991 i partecipanti avevano deciso che i paesi dell'ex blocco orientale non sarebbero stati ammissibili a ricevere aiuti legati, indipendentemente dalla loro classificazione da parte della Banca mondiale. Tale disposizione (il cosiddetto "soft ban") è stata prevista dall'accordo fino al 2012.

È inoltre opportuno notare che la Banca mondiale sta attualmente effettuando un riesame del suo metodo per la classificazione dei paesi in base al reddito.

Infine l'UE sottolinea che l'adozione di questa linea comune, volta ad affrontare un contesto geopolitico ed economico straordinario che è opportuno gestire con lo stesso livello di considerazione e analisi, non dovrebbe costituire un precedente "automaticamente applicabile" ai casi futuri.